



C.I.S.S.A.C.A.
Consorzio Servizi Sociali

Carta dei Servizi

DIGNITÀ
CURA
FIDUCIA
AUTONOMIA
RISPOSTE PERSONA
SOLUZIONE
PROGETTUALITÀ
ASCOLTO
FAMIGLIA
SERVIZI
CONCRETEZZA
INTEGRAZIONE
COMUNITÀ
INCLUSIONE
ASSISTENZA
INNOVAZIONE
DISABILITÀ
TERRITORIO
MINORI
ANZIANI
SOLIDARIETÀ

INDICE

Pag. 3	Presentazione
Pag. 4	Chi siamo
Pag. 5	Dove siamo
Pag. 6	Gli organi del Cissaca
Pag. 7	I Comuni associati
Pag. 8	La struttura organizzativa
Pag. 9	Legenda
Pag. 10	Segretariato Sociale
Pag. 12	Servizio Sociale Professionale
Pag. 13	Servizi rivolti agli adulti
Pag. 20	Servizi per l'integrazione socio sanitaria rivolti ad anziani e persone in condizione di disabilità
Pag. 33	Servizi rivolti a minori e famiglie



Sede di Via Galimberti - Alessandria

PRESENTAZIONE

Margherita Bassini
Presidente

Giancarlo Cavanna
Vice Presidente

Giuseppe Cristoforo Quarati
Consigliere

Silvia Magrassi
Consigliere

Giuseppina Margara
Consigliere

La Carta dei Servizi è uno strumento di informazione, previsto dalla norma, rivolto a tutta la popolazione. Descrive gli interventi e i servizi sociali attivi sul territorio del Cissaca, la loro organizzazione, il loro funzionamento, le modalità e le procedure per accedervi. Vuole rappresentare una concreta traduzione sulla carta, del lavoro quotidiano del Servizio, attraverso l'utilizzo di una terminologia semplice, chiara, sintetica e accessibile a tutti coloro che, per vari motivi o esigenze, si troveranno in condizione di usufruirne e ricercano le informazioni fondamentali per richiedere l'attivazione di un progetto o di un servizio.



Lu e Cuccaro Monferrato

Chi siamo

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Alessandrino nasce nell'aprile del 1997. Gestisce in forma associata, per 29 comuni, un'ampia rete di servizi per rispondere ai bisogni dei cittadini residenti sul territorio consortile. Lavora per sostenere e fronteggiare le esigenze di adulti, anziani, persone in condizione di disabilità e minori ed interviene in quelle situazioni che sono a rischio di esclusione e di emarginazione. Per questa sua finalità complessiva, il Consorzio interagisce con i servizi sanitari, con le istituzioni educative e scolastiche, con le Autorità Giudiziarie e con gli Enti istituzionali del territorio, oltre che con il Terzo settore e con le associazioni di volontariato. Privilegia interventi che consentano il mantenimento o l'inserimento del soggetto nella vita familiare, scolastica e lavorativa, e promuovano la piena autonomia dell'individuo. La figura strategica del Consorzio è l'Assistente Sociale, iscritta all'Ordine Professionale, che attraverso il suo codice deontologico e in base al mandato legislativo, istituzionale e della comunità locale, orienta la sua professione con i cittadini. Le figure amministrative supportano l'attività sociale e l'erogazione dei servizi e curano la materia del bilancio, nonché gli affari generali.



Dipinto degli utenti del Centro Diurno l'Ombrello Giallo di Valenza

Dove siamo

Sede Legale

Via Galimberti n. 2/a - Alessandria

Centralino: 0131 229711 - Accoglienza: 0131 229765

(per i comuni di Alessandria, Montecastello e Pietramarazzi)

Mail: cissaca@pec.it - sito: www.cissaca.it

Sedi Distrettuali

Presidio presso il Poliambulatorio "Patria"

Via Pacinotti n. 38 - Alessandria - Tel. 0131 307423

Sportello Unico Socio Sanitario Alessandria - Tel 0131 307708

Mail: sportellounico.alessandria@aslal.it

Punto DI - Centro per la famiglia

Via Parini n. 21 - Alessandria

Tel. 0131 1716971 - 366 6202958

Mail: puntodialessandria@azimutcoop.com

Sede di Spinetta Marengo

Via A. Perfumo n. 5/c - Tel. 0131 229714

Sede di Castellazzo Bormida

Via San Giovanni Bosco n. 1 - Tel. 0131 229796

(per i comuni di Borgoratto, Bosco Marengo, Casalcermelli, Castelspina, Frascaro, Frugarolo, Gamalero, Predosa, Sezzadio).

Sede di Felizzano

Piazza P. Ercole n. 4 - Tel. 0131 229798

(per i comuni di Bergamasco, Carentino, Castelletto M.to, Fubine, Masio, Oviglio, Quargnento, Quattordio, Solero).

Area territoriale Valenzano

Viale Santuario n. 74 - Valenza - Tel. 0131 959219

(per i comuni di Valenza, San Salvatore, Bassignana, Pecetto, Lu e Cuccaro, Rivarone).

Sportello Unico Socio Sanitario Valenza - Tel 0131 929419

Via Santuario n. 74- Valenza

Mail: sportellounico.valenza@aslal.it

Orari di apertura del Cissaca

Da lunedì a giovedì dalle 8:30 alle 16:30

Venerdì dalle 8:00 alle 14:00

GLI ORGANI DEL CISSACA

L'Assemblea dei Sindaci L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni associati al Cissaca ed è presieduta da un Presidente nominato in seno all'Assemblea. L'Assemblea è organo politico che detta le linee di indirizzo per la realizzazione dei servizi e adotta i regolamenti per il funzionamento degli uffici e dei servizi.

Il C.d.A. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, due rappresentano il Comune di Alessandria, uno il Comune di Valenza e due rappresentano i piccoli comuni. Resta in carica 5 anni. Al suo interno vengono individuate le figure del Presidente e del Vice Presidente. Il C.d.A. ha il compito di rendere esecutive le linee di indirizzo espresse dall'Assemblea.

Il Presidente Il Presidente del C.d.A. è il Presidente del Consorzio e il suo legale rappresentante ed esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti. È l'organo di raccordo tra Assemblea e C.d.A., coordina le attività di indirizzo con quelle di governo e di amministrazione e assicura l'unità delle attività del Consorzio.

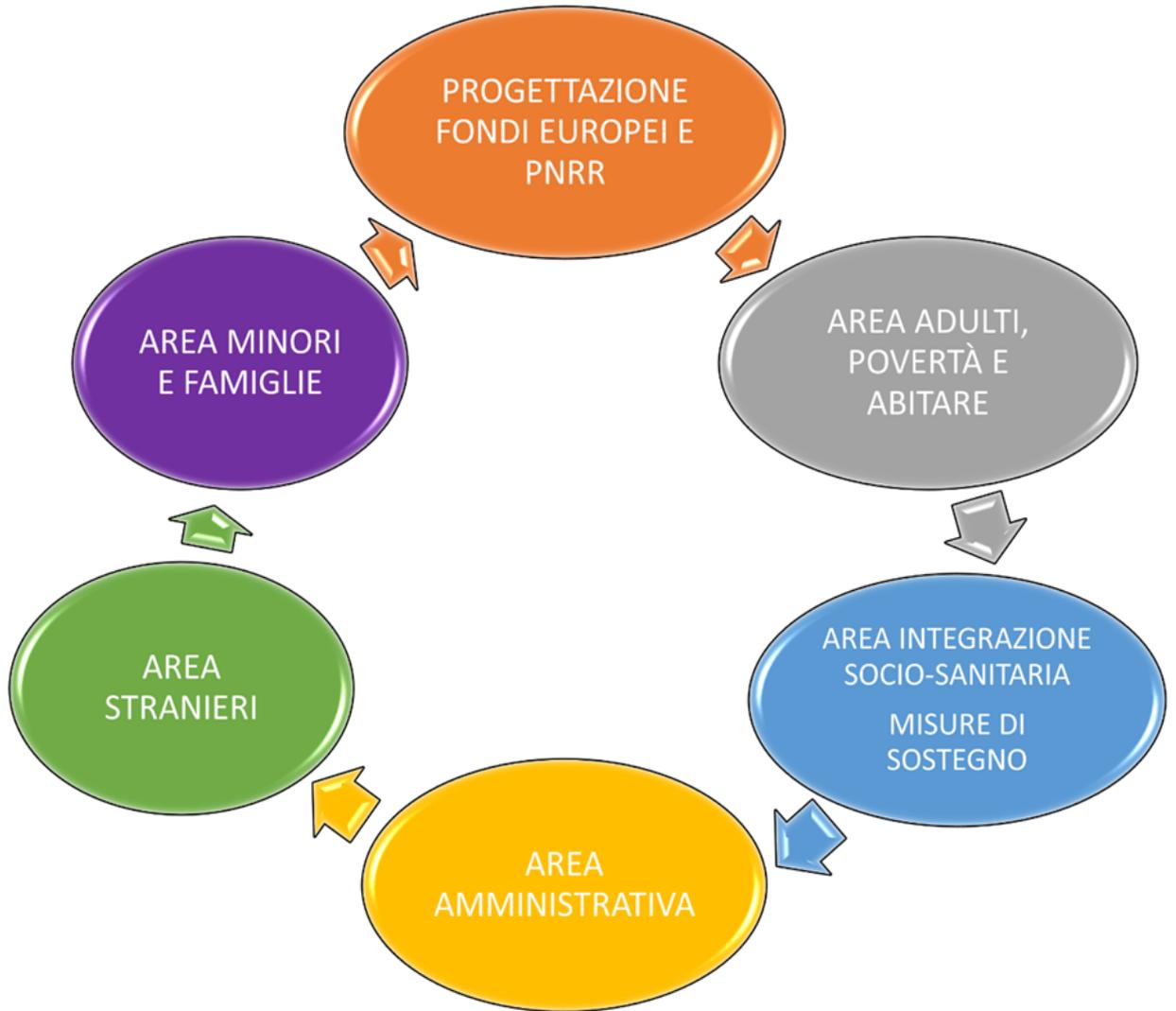
Il Direttore Il Direttore è l'organo preposto alla gestione dell'attività del Consorzio. Cura il raggiungimento degli obiettivi deliberati dall'Assemblea e dal C.d.A. secondo i principi di efficacia e di efficienza. Adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente, e che sono funzionali alla gestione delle risorse e del personale .

I Comuni associati

- Alessandria
- Bassignana
- Bergamasco
- Borgoratto Alessandrino
- Bosco Marengo
- Carentino
- Casal Cermelli
- Castellazzo Bormida
- Castelletto Monferrato
- Castelspina
- Felizzano
- Frascaro
- Frugarolo
- Fubine
- Gamalero
- Lu e Cuccaro Monferrato
- Masio
- Montecastello
- Oviglio
- Pecetto di Valenza
- Pietra Marazzi
- Predosa
- Quargnento
- Quattordio
- Rivarone
- San Salvatore Monferrato
- Sezzadio
- Solero
- Valenza



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



ADI	Assistenza Domiciliare Integrata
AE	Assistenza Economica
AED	Assistenza Educativa Scolastica
A.G.	Autorità Giudiziaria
A.S.	Assistente Sociale
ASL	Azienda Sanitaria Locale
CD	Centro Diurno
CDA	Consiglio di Amministrazione
C.I.S.S.A.C.A.	Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino
ETD	Servizio Educativo per minori con Disabilità
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
ISEE	Indicatore socio economico
MMG	Medico di Medicina Generale
NPI	Neuropsichiatria infantile
PASS	Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile
PUA	Punti Unitari di Accesso
RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
SEM	Servizio Educativo Minori
SSP	Servizio Sociale Professionale
SUSS	Sportello Unico Socio Sanitario
TM	Tribunale per i Minorenni
TO	Tribunale Ordinario
UMVD	Unità Valutazione per la Disabilità
UVG	Unità Valutazione Geriatrica

Segretariato Sociale

Finalità del servizio	<p>Il servizio di segretariato sociale offre una prima accoglienza, di tipo professionale, al cittadino in difficoltà che si rivolge al Cissaca, al fine di effettuare una valutazione preliminare del bisogno per una presa in carico da parte del servizio sociale professionale o eventualmente, in caso di richiesta impropria, per orientare il cittadino verso i servizi idonei.</p> <p>Rappresenta un contesto protetto di ascolto e di prima risposta per facilitare la completa accessibilità ai servizi e per la salvaguardia del principio di riservatezza e del diritto di scelta dei cittadini. Al Segretariato Sociale è connesso anche lo sportello unico integrato con l'ASL, che accoglie le istanze riferite alle problematiche della non autosufficienza, per anziani e persone in condizione di disabilità. Il segretariato sociale è realizzato da Assistenti Sociali e Operatori socio sanitari.</p>
Fonte normativa	Legge 328/2000 e Legge Regione Piemonte n.1/2004.
Destinatari	Tutti i cittadini residenti nel territorio consortile che ritengono di dover affrontare problematiche sociali e di poter accedere ai servizi del Consorzio.
Criteri di accesso	Residenza nel territorio consortile e regolarità del permesso di soggiorno.
Modalità di erogazione	<p>Attraverso il numero telefonico dedicato è possibile programmare un appuntamento con l'assistente sociale che farà con la persona interessata il primo colloquio nella sede del Consorzio o al domicilio del richiedente o in una sede più vicina al cittadino, individuata in collaborazione con i Comuni.</p> <p>La definizione dell'appuntamento consente all'Assistente Sociale di dedicare il tempo necessario all'ascolto e di garantire un contesto di riservatezza adeguato.</p>
Durata	Il colloquio di primo ascolto dura il tempo necessario a focalizzare il bisogno della persona.
Procedura per accedere al servizio	Compilazione, da parte del richiedente, di un modulo denominato "Richiesta di sostegno alla persona".
Documentazione necessaria	Documento di identità valido e/o permesso di soggiorno.
Orario del servizio	Nelle ore di apertura degli uffici, secondo l'ora e il giorno programmato con l'Assistente Sociale.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito.

Per informazioni
e per programmare
l'appuntamento

Centralino Cissaca 0131 229711

Accoglienza 0131 229765

Mail: cissaca@pec.it

Sportello Unico Socio Sanitario Alessandria, presso il
Poliambulatorio Patria, Via Pacinotti n. 38 - Alessandria, tel.
0131 307708.

Mail: sportellounico.alessandria@aslal.it

Aperto tutte le mattine dalle 8:30 alle 12:30

Sportello Unico Socio Sanitario Valenza, presso l'ex Ospedale
Mauriziano, Viale Santuario n. 74 - Valenza, tel. 0131 929419,

Mail: sportellounico.valenza@aslal.it

Apertura: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8:30 alle
ore 12:30. Martedì anche dalle 14:30 alle 16:30.

Si ricorda che per l'attivazione dei servizi descritti di seguito o
per qualsiasi informazione in merito, si devono sempre
contattare i seguenti numeri nei giorni ed orari di apertura
degli uffici:

centralino 0131 229711

servizio accoglienza 0131 229765

si può inviare una mail a cissaca@pec.it che è abilitata a
ricevere sia posta ordinaria che posta certificata.

Si ricorda che i regolamenti per la gestione e l'erogazione dei
servizi sono pubblicati sul sito del Cissaca **www.cissaca.it** alla
sezione "Amministrazione Trasparente", sezione atti generali.

Orari di apertura degli uffici

LUNEDÌ dalle 8:30 alle 16:30

MARTEDÌ dalle 8:30 alle 16:30

MERCOLEDÌ dalle 8:30 alle 16:30

GIOVEDÌ dalle 8:30 alle 16:30

VENERDÌ dalle 8:00 alle 14:00

Il cittadino viene ricevuto su appuntamento perché possa
avere uno spazio adeguato e dedicato, nel rispetto della
massima riservatezza, per la presa in carico da parte del
servizio sociale professionale.

Servizio Sociale Professionale

Finalità del servizio	Il servizio sociale professionale, realizzato dagli Assistenti Sociali, si basa sulla relazione di aiuto tra professionista e persona che, per diversi motivi, si trova ad affrontare difficoltà nel corso della propria vita, al fine di individuare strategie di fronteggiamento, attraverso un aiuto competente e qualificato. Consente di fare un'analisi guidata delle problematiche e di provare a strutturare un progetto di sostegno che possa agevolare la soluzione dei problemi. Si basa su metodologie e tecniche che trovano radici nella teoria e nella prassi della professione e nel Codice deontologico dell'Assistente Sociale, che sostiene il principio del raggiungimento dell'autonomia e dell'autodeterminazione delle persone, oltre a sancire il segreto professionale quale vincolo imprescindibile della professione.
Fonte normativa	Legge 328/2000 e Legge Regione Piemonte 1/2004, Codice Deontologico dell'Assistente Sociale
Destinatari	I cittadini residenti nel territorio consortile e in regola con il permesso di soggiorno.
Criteri di accesso	Definizione di un primo appuntamento per la presa in carico della situazione, a seguito del colloquio effettuato con il segretariato sociale, in cui si è valutata la possibilità e l'opportunità di procedere con la redazione condivisa di un progetto di sostegno.
Modalità di erogazione	Il servizio sociale professionale viene erogato secondo i principi e i metodi del servizio, utilizzando strumenti quali il colloquio, la visita domiciliare, le riunioni di équipe, la redazione di un progetto personalizzato che può prevedere l'utilizzo di servizi consortili secondo i relativi e specifici regolamenti adottati dall'assemblea.
Durata	La durata dipende dal progetto individualizzato, dagli obiettivi definiti con il cittadino e dalla volontà dello stesso di collaborare alla soluzione delle problematiche da affrontare.
Procedura per accedere al servizio	Programmazione di un appuntamento.
Documentazione necessaria	Eventuale documentazione socio sanitaria e attestazione ISEE, attestante la condizione di fragilità.
Orario del servizio	Dal lunedì al venerdì negli orari di apertura degli uffici, secondo il calendario definito con l'Assistente Sociale.
Costi del servizio	Il servizio sociale professionale è gratuito.

SERVIZI RIVOLTI AGLI ADULTI

Assegno di Inclusione

C.I.S.A.A.C.A. di Alessandria prot n 0007386 del 06-05-2025 partenza Cat 2

Finalità del servizio	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale attraverso un sostegno economico e un progetto di inclusione sociale e/o lavorativa.
Fonte normativa	Legge 3 luglio 2023, n. 85.
Destinatari	Nuclei familiari con: <ul style="list-style-type: none">◆ Minori;◆ Persone con disabilità medio grave;◆ Persone con almeno 60 anni di età;◆ Persone con attestazione di svantaggio.
Criteri di accesso	Presentazione della domanda all'INPS, presso i patronati e centri di assistenza fiscale.
Modalità di erogazione	Progetto di sostegno con l'Assistente Sociale.
Durata	Il progetto ha una durata di 18 mesi rinnovabili.
Documentazione necessaria	Eventuale documentazione socio sanitaria e attestazione ISEE, attestante la condizione di fragilità.

Assistenza economica

Finalità del servizio	Sostenere le persone e le famiglie in condizione di povertà e promuovere il recupero dell'autonomia, qualora non abbiano accesso alla misura ADI.
Fonte normativa	L. 328/2000; L.R. n. 1/2004, Regolamento consortile per l'erogazione dei contributi di assistenza economica.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Persone sole o inserite all'interno di un nucleo familiare, adulti, disabili o anziani senza reddito o con difficoltà economiche. ◆ Nuclei familiari con minori.
Criteri di accesso	<p>Residenza in uno dei Comuni appartenenti al Cissaca.</p> <p>Regolare permesso di soggiorno nel caso di cittadini stranieri.</p> <p>ISEE inferiore a € 12.000.</p>
Modalità di erogazione	Contributo economico liquidato attraverso iban, il cui importo viene determinato in base al regolamento consortile.
Durata	In base al progetto individuale definito con l'assistente sociale e nel rispetto del regolamento consortile.
Procedura per accedere al servizio	Il contributo viene proposto dall'Assistente Sociale nell'ambito e a completamento di un progetto di aiuto condiviso con il cittadino.
Documentazione necessaria	ISEE in corso di validità inferiore a 12.000 €; residenza sul territorio consortile; regolare permesso di soggiorno per i cittadini stranieri.

Percorsi di attivazione sociale sostenibile

Finalità del servizio	Realizzazione di progetti di aiuto individuale finalizzati all'attivazione di percorsi di sostegno, mediante interventi di natura educativa volti all'inserimento sociale di soggetti fragili, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana e/o in contesti lavorativi.
Fonte normativa	Legge 328/2000, L.R. n. 1/2004. D.G.R. n. 22-2521/2015, Regolamento consortile per l'erogazione dell'assistenza economica.
Destinatari	Soggetti dai 16 ai 65 anni che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti, per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente.
Criteri di accesso	Residenza in uno dei Comuni appartenenti al Cissaca. ISEE inferiore a € 12.000. Regolare permesso di soggiorno nel caso di cittadini stranieri.
Modalità di erogazione	Attività socializzante presso contesti della comunità locale di appartenenza, anche lavorativi, secondo il progetto condiviso con l'assistente sociale.
Durata	In base al progetto individuale definito con l'assistente sociale e nel rispetto del regolamento consortile.
Procedura per accedere al servizio	Strumento all'interno di un progetto di aiuto condiviso con il servizio.
Documentazione necessaria	ISEE in corso di validità inferiore a 12.000 €; residenza sul territorio consortile; soggiorno regolare per i cittadini stranieri.

Finalità del servizio	<p>Offrire ai cittadini orientamento sull'utilizzo delle risorse esistenti e promuovere il diritto di accesso alle misure di sostegno, attraverso uno sportello di ascolto dedicato. Prevenire le situazioni di rischio di perdita dell'abitazione, introducendo azioni educative e di supporto economico inquadrate all'interno di un progetto. Connessione tra Comune e Cissaca, per potenziare le misure esistenti sul territorio.</p>
Fonte normativa	<p>L. 328/2000, L. R. 27 febbraio 2024, n. 2 (edilizia sociale) - DGR n. 07554_990 del 16/10/2023 (ASLO) - DL. 102 del 31/08/2013 convertito in Legge 28/10/2013 n. 124.</p>
Destinatari	<p>Cittadini residenti nel territorio della Città di Alessandria e nei piccoli comuni dell'Alessandrino su indicazione specifica del Comune di Alessandria.</p>
Criteri di accesso	<p>L'accesso allo Sportello è libero ed aperto a tutta la cittadinanza, che può in questo spazio individuare eventuali supporti sulla base delle proprie richieste. L'accesso alle misure di sostegno, quali il bando Agenzia sociale per la locazione, Fondo Morosità Incolpevole, Emergenza Abitativa, sono regolati dagli specifici bandi e regolamenti.</p>
Modalità di erogazione	<p>In base al bando e ai regolamenti specifici, sono previsti contributi per i cittadini e per i proprietari di casa che mettono a disposizione l'alloggio.</p>
Durata	<p>Secondo la progettazione del servizio.</p>
Procedura per accedere al servizio	<p>L'accesso è possibile per i cittadini sia di persona, con o senza appuntamento, sia telefonicamente.</p>
Documentazione necessaria	<p>Si differenzia al variare del bando a cui si fa riferimento.</p>
Orari del servizio	<p>Martedì e mercoledì dalle 09:00 alle 12:00 ricevimento del cittadino senza appuntamento. Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 16:00 ricevimento su appuntamento.</p>
Costi del servizio	<p>Il servizio è gratuito.</p>
Contatti	<p>Per informazioni: telefono 0131 515161, mail: sportellocasa@comune.alessandria.it Appuntamento con il segretariato sociale del Cissaca.</p>

Accoglienza a bassa soglia

Finalità del servizio	Accogliere le persone senza alcun mezzo di sostentamento per l'erogazione di ospitalità notturna o residenziale.
Fonte normativa	Legge 328/2000, Legge Regione Piemonte 1/2004, Livelli Essenziali delle Prestazioni sociali.
Destinatari	Adulti e anziani in condizione di estrema povertà e senza fissa dimora.
Criteri di accesso	Colloquio di conoscenza e rilevazione dello stato di estrema povertà e assenza di dimora.
Modalità di erogazione	<p>I servizi vengono erogati in collaborazione con Opere di Giustizia e Carità e possono prevedere, a seconda del bisogno rilevato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Accoglienza notturna maschile e femminile; ◆ Accoglienza residenziale per donne con figli minori; ◆ Accoglienza presso strutture dedicate alle donne in difficoltà; ◆ Accoglienza presso presidi comunitari o alloggiativi del territorio consortile; ◆ Supporto educativo per il raggiungimento dell'autonomia.
Durata	Secondo il progetto redatto con il servizio sociale professionale e il Centro di ascolto.
Documentazione necessaria	Qualsiasi documento possa evidenziare lo stato di grave necessità.
Orari del servizio	Il servizio viene erogato nelle ore notturne o diurne e notturne, a seconda del presidio che viene individuato.
Costi del servizio	Le accoglienze sono per la maggior parte gratuite per il cittadino, ma in alcune situazioni di lungo periodo, ci si riserva la possibilità di richiedere un contributo secondo regolamento consortile.
Contatti	È possibile contattare il segretariato sociale o rivolgersi allo sportello di ascolto di Opere di Giustizia e Carità.

Sistema di accoglienza e integrazione

- Finalità del servizio** : Garantire ad un soggetto o nucleo familiare, in possesso dei requisiti di legge, l'inserimento in un progetto di accoglienza finalizzato all'integrazione sul territorio consortile e alla (ri)conquista della propria autonomia.
- Fonte normativa** : Legge 328/2000, Legge Regione Piemonte 1/2004, Testo Unico 189/2002, Legge 50/23.
- Destinatari** : Titolari di protezione internazionale, neomaggiorenni con prosieguo amministrativo (con o senza titolo di protezione), richiedenti asilo (se di nazionalità afghana o ucraina).
- Criteri di accesso** : Essere segnalato al Servizio Centrale che ne autorizza l'inserimento.
- Modalità di erogazione** : I beneficiari del progetto avranno garantita la permanenza presso un alloggio, in convivenza con altri adulti, e potranno usufruire dei servizi alberghieri, educativi e di supporto linguistico, supporto all'autonomia abitativa, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.
- Durata** : Il progetto garantisce una presa in carico residenziale per un periodo di 6 mesi, prorogabili per altri 6, su autorizzazione del servizio centrale.
- Procedura per accedere al servizio** : Segnalazione al Servizio Centrale del potenziale beneficiario da parte della Prefettura, terzo settore, enti gestori CAS/SAI, enti locali, attraverso la compilazione di predefinita modulistica.
- Documentazione necessaria** : Titolo di protezione internazionale da parte della Commissione o decreto di prosieguo amministrativo rilasciato dal TM o permesso di soggiorno per richiedenti asilo politico, esclusivamente per afghani e ucraini.

Servizi per l'integrazione socio sanitaria rivolta ad anziani e persone in condizione di disabilità

Assistenza domiciliare

Finalità del servizio	Favorire la permanenza delle persone in condizioni di fragilità socio-sanitaria al proprio domicilio e mantenere le relazioni interpersonali, riducendo il ricorso all'istituzionalizzazione.
Fonte normativa	Legge n. 328/2000 e Legge Regione Piemonte n. 1/2004 e successive norme specifiche. Regolamento consortile Servizi per Anziani e Disabili.
Destinatari	Persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti, adulti o minori con disabilità o in situazioni di fragilità.
Criteri di accesso	Residenza in uno dei Comuni appartenenti al Cissaca, riconoscimento situazione socio sanitaria di fragilità riconosciuta dalla Commissione Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) e della Disabilità (UMVD). Nei casi meno compromessi progetto a cura del servizio sociale.
Modalità di erogazione	Interventi igienico sanitari, prestazioni di cura della persona e del suo ambiente di vita, servizio di consegna pasti a domicilio, spesa, commissioni e lavanderia, attività di socializzazione e affiancamento al domicilio dell'utente.
Durata	In base al progetto individuale.
Procedura per accedere al servizio	Richiesta, di intervento e/o di valutazione UVG/UMVD allo sportello unico socio-sanitario dell'ASLAL e/o agli sportelli di segretariato sociale territoriali e/o alla sede del Cissaca.
Documentazione necessaria	ISEE in corso di validità, documentazione socio sanitaria utile alla valutazione, progetto di servizio sociale.
Orari del servizio	Dal lunedì al sabato, mattino e/o pomeriggio in base al progetto personalizzato, in casi particolari anche alla domenica.
Costi del servizio	È prevista una compartecipazione al costo del servizio in base al regolamento di assistenza domiciliare, che definisce le fasce di esenzione o la percentuale di compartecipazione.

Assegni di cura

Finalità del servizio	Favorire la permanenza delle persone anziane e disabili al proprio domicilio, attraverso il riconoscimento di un contributo economico definito dalla normativa nazionale.
Fonte normativa	Legge n. 328/2000 e Legge Regione Piemonte n. 1/2004 e successive norme specifiche. Piano della Non Autosufficienza, Regolamento interno Servizi per Anziani e Disabili.
Destinatari	Anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, adulti e minori in condizione di disabilità.
Criteri di accesso	Riconoscimento invalidità civile, Valutazione sociosanitaria rilasciata dalle competenti commissioni (UVG e UMVD) per la definizione della condizione di "grave" o "gravissimo" da richiedersi allo sportello unico sociosanitario.
Modalità di erogazione	L'erogazione di un contributo economico mensile finalizzato all'assistenza della persona al proprio domicilio garantita da un'assistente familiare regolarmente assunta o dal care giver a seconda che la definizione della valutazione sia "grave" o "gravissimo".
Durata	In base al progetto assistenziale individuale. Se sul fondo care giver in base al finanziamento regionale.
Procedura per accedere al servizio	Richiesta di Valutazione UVG o UMVD allo sportello unico sociosanitario a cura dell'interessato, del familiare, dell'Amministratore di Sostegno.
Documentazione necessaria	ISEE in corso di validità, prescrizione del medico curante per "valutazione UVG" o richiesta allo stesso sportello senza prescrizione medica per UMVD, progetto di servizio sociale.

Inserimento in presidio residenziale per anziani non autosufficienti

Finalità del servizio	Inserire in presidi residenziali 24 h su 24, persone anziane non autosufficienti che necessitano di assistenza continua e di interventi a rilievo sanitario.
Fonte normativa	Legge n. 328/2000 e Legge Regione Piemonte n. 1/2004 e successive norme specifiche. Regolamento interno Servizi per Anziani e Disabili.
Destinatari	Anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.
Criteri di accesso	Progetto di servizio sociale rivolto a residenti in uno dei Comuni appartenenti al Cissaca, valutazione UVG, invalidità civile.
Modalità di erogazione	Erogazione servizi tutelari, socio sanitari e alberghieri a favore dell'ospite del presidio, secondo il Progetto Assistenziale Individualizzato, presso le Residenze Sanitarie Flessibili del territorio sia consortile che provinciale, a seconda della disponibilità e del principio di libera scelta del cittadino.
Durata	In base al progetto assistenziale individuale.
Procedura per accedere al servizio	Richiesta di Valutazione UVG allo sportello unico socio sanitario dell'ASLAL e/o agli sportelli di segretariato sociale territoriali e/o alla sede del Cissaca.
Documentazione necessaria	ISEE in corso di validità, impegnativa del medico di base per "Valutazione UVG", documentazione socio sanitaria, progetto di servizio sociale.
Orari del servizio	Il servizio viene erogato 24 ore su 24.
Costi del servizio	I presidi vengono attivati a fronte del pagamento di una retta giornaliera. La quota della retta sanitaria è a carico dell'ASL dal momento in cui viene riconosciuta la convenzione a seguito di Valutazione Geriatrica. La retta alberghiera è a carico dell'anziano. Qualora l'anziano non fosse in grado di coprire tutta la quota alberghiera, può presentare richiesta di integrazione retta al Cissaca, producendo l'ISEE "socio-sanitario residenze", che può essere richiesto all'INPS direttamente sul portale e con il proprio spid o attraverso i patronati.

Residenza per anziani autosufficienti "Chiavi d'Argento" di Montecastello

Finalità del servizio	Garantire, agli adulti o anziani ospitati, servizi e interventi finalizzati alla convivenza in salute e nel rispetto della qualità di vita.
Fonte normativa	Legge n. 328/2000 e Legge Regione Piemonte n. 1/2004 e successive norme specifiche. Regolamento interno Servizi per Anziani e Disabili e Integrazioni Rette.
Destinatari	Adulti e anziani soli, ma in condizioni psicofisiche di totale autosufficienza, che scelgono di non vivere più nella propria abitazione per ragioni di sicurezza e solitudine.
Criteri di accesso	Progetto di servizio sociale rivolto a cittadini residenti in uno dei Comuni del Cissaca.
Modalità di erogazione	Servizi e interventi di tipo alberghiero e attività legate alla socializzazione degli ospiti presso la residenza stessa, ubicata nel Comune di Montecastello.
Durata	In base al progetto assistenziale individuale.
Procedura per accedere al servizio	Richiesta di appuntamento al servizio di segretariato sociale e successivo colloquio di servizio sociale professionale.
Documentazione necessaria	ISEE in corso di validità, progetto di servizio sociale.
Orari del servizio	Residenziale 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.
Costi del servizio	Retta a carico dell'ospite, determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

C.I.S.A.A.C.A. di Alessandria prot n 0007386 del 06-05-2025 partenza Cat 2

Finalità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> Il progetto Comunità Si-cura persegue i seguenti quattro macro obiettivi: a) prevenire le acuzie e la cronicizzazione dei disagi degli anziani fragili; b) promuovere un invecchiamento in salute; c) contrastare l'isolamento e la solitudine degli anziani "fragili"; d) mantenere la rete di comunità, ovvero quei legami, connessioni e collegamenti tra associazioni, volontari, cittadini e realtà del commercio locale.
Fonte normativa	<ul style="list-style-type: none"> L. 328/2000, L.R. 1/2004 - Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> Anziani soli e/o "fragili" e autosufficienti, residenti nel Quartiere Cristo di Alessandria e nella Zona della "Fraschetta".
Criteri di accesso	<ul style="list-style-type: none"> Essere residenti nelle due zone indicate, età ultra 65 anni.
Modalità di erogazione	<ul style="list-style-type: none"> Attività di informazione, consulenza e orientamento ai servizi del territorio. Attività per la prevenzione e per il benessere. Attività di aggregazione e socializzazione, attività di sostegno alla quotidianità e per il monitoraggio, mediante il servizio prestato dall'operatore socio sanitario.
Durata	<ul style="list-style-type: none"> Variabile, a seconda delle singole situazioni e del progetto personalizzato.
Documentazione necessaria	<ul style="list-style-type: none"> Moduli di consenso al trattamento dei dati, modulo per l'adesione al Progetto Comunità Si-Cura.
Orari del servizio	<ul style="list-style-type: none"> Le attività che avvengono con cadenza regolare sono organizzate secondo i seguenti orari: Lunedì: Sportello Informativo Sociale: dalle 9:00 alle 17:00 e sportello informatico: dalle 9:00 alle 17:00; Martedì: sportello Infermieristico, con l'affiancamento dell'OSS itinerante dalle 9:30 alle 11:30. Sportello Informatico dalle 9:00 alle 13:00, sportello informativo sociale: dalle 9:00 alle 13:00. Gruppo per la promozione della salute psicologica dalle ore 15:00 alle 16:30; Giovedì: Sportello Informativo Sociale: dalle 9:30 alle 12:00, Sportello Informatico: dalle 9:00 alle 17:00; Attività aggregative Comunità Si-cura con pranzo condiviso: dalle 12:00 alle 17:00. Altre attività organizzate con le associazioni del territorio a seconda dei calendari e delle proposte territoriali.
Costi del servizio	<ul style="list-style-type: none"> Il servizio è gratuito

Servizio di Educativa Territoriale Disabili

- Finalità del servizio** : Offrire, attraverso un progetto condiviso in sede di valutazione multidisciplinare UMVD, un supporto educativo ai nuclei familiari in cui sono presenti minori in condizione di disabilità.
- Fonte normativa** : Legge 328/2000 e Legge Regione Piemonte 1/2004 e successive norme specifiche.
- Destinatari** : Minori in condizione di disabilità fino ai 14 anni e i loro nuclei familiari.
- Criteri di accesso** : Riconoscimento invalidità civile, valutazione multidisciplinare (UMVD) e definizione del progetto ad integrazione socio-sanitaria.
- Modalità di erogazione** : A domicilio, sul territorio o con qualsiasi altra modalità valutata nel progetto professionale condiviso con la famiglia nei giorni e orari condivisi con la famiglia nel progetto di aiuto.
- Durata** : Il progetto ha una durata connessa agli obiettivi previsti in fase di definizione dello stesso e la sua organizzazione è subordinata al progetto elaborato in sede di valutazione multidimensionale.
- Procedura per accedere al servizio** : Al servizio si accede tramite il servizio istanza di valutazione UMVD, effettuata dall'interessato, da un familiare, dall'Amministratore di Sostegno, e/o su segnalazione di altri enti, da effettuarsi presso lo Sportello Unico socio sanitario.
- Documentazione necessaria** : Documentazione attestante la condizione di disabilità, esito di valutazione UMVD e progetto di servizio sociale, consenso dell'interessato e/o di colui che esercita le funzioni di Amministratore di Sostegno o del tutore.
- Orari del servizio** : Dal lunedì al venerdì secondo il progetto condiviso col nucleo familiare, in situazione particolari condivise con l'Assistente Sociale, è possibile attivare anche il sabato e la domenica.
- Costi del servizio** : Il servizio è gratuito per il cittadino.

Assistenza Educativa Scolastica

- Finalità del servizio** : Il Servizio è dedicato a minori con disabilità che, su indicazione dei competenti organismi territoriali di NPI, necessitano di un supporto educativo individualizzato durante le ore di frequenza, per agevolare l'apprendimento e la socializzazione e per facilitare l'integrazione scolastica ed educativa.
- Fonte normativa** : Legge 328/2000 e legge Regione Piemonte 1/2004, L. 104/92 e s.m.i. Normativa sull'obbligo scolastico e successive norme specifiche.
- Destinatari** : Minori frequentanti le scuole dell'obbligo in condizione di disabilità.
- Criteri di accesso** : Presenza di profilo di funzionamento definito dal servizio di Neuropsichiatria dell'ASLAL e allegata certificazione per l'attivazione dell'assistenza educativa scolastica.
- Modalità di erogazione** : Gli interventi vengono realizzati durante l'orario scolastico nella sede dell'Istituto di riferimento, secondo il fabbisogno di ore definito dal servizio di Neuropsichiatria dell'ASL.
- Durata** : Il progetto si realizza nell'arco temporale dell'anno scolastico.
- Procedura per accedere al servizio** : Al servizio si accede tramite richiesta di attivazione degli interventi da effettuarsi presso il servizio sociale o presso la NPI dell'ASL.
- Documentazione necessaria** : Documentazione attestante la condizione di disabilità, profilo di funzionamento e richiesta di attivazione dell'assistenza educativa scolastica, consenso dell'interessato e/o di colui che esercita le funzioni genitoriali, di Amministratore di Sostegno o del tutore.
- Costi del servizio** : Il servizio è gratuito per il cittadino.

Inserimento Centro Diurno Disabili

Finalità del servizio	Il Centro diurno è un servizio sociosanitario, a carattere semiresidenziale, che accoglie, nelle ore diurne, persone in condizione di disabilità con l'obiettivo di offrire opportunità di esperienze, promuovere e sviluppare le potenzialità residue, nonché favorire la socializzazione con l'ambiente esterno.
Fonte normativa	L. 328/2000 e L. R. Piemonte 1/2004, L. 104/92 e successive norme specifiche. Regolamento consortile dei Servizi per Anziani e Disabili.
Destinatari	Giovani e adulti in condizione di disabilità d'età compresa tra i 14 e i 65 anni, residenti nel territorio consortile.
Criteri di accesso	Valutazione multidisciplinare (UMVD) e definizione del progetto ad integrazione socio-sanitaria.
Modalità di erogazione	Accesso a tempo pieno o part time presso il Centro Diurno ritenuto idoneo, in esito alla definizione del progetto personalizzato formulato, in accordo con l'interessato, in sede di UMVD. I centri diurni gestiti dal Cissaca sono il "Martin Pescatore" di Alessandria e l' "Ombrello Giallo" di Valenza. Gli altri centri diurni del territorio sono a disposizione degli uffici per gli inserimenti.
Durata	Il progetto ha una durata connessa agli obiettivi previsti in fase di definizione del progetto stesso.
Procedura per accedere al servizio	Al servizio si accede tramite istanza di valutazione UMVD, effettuata dall'interessato, da un familiare, dall'Amministratore di Sostegno, e/o su segnalazione da altri enti, provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, da effettuarsi presso lo Sportello Unico.
Documentazione necessaria	Documentazione attestante la condizione di disabilità, esito di valutazione UMVD e progetto di servizio sociale, consenso dell'interessato e/o di colui che esercita le funzioni di Amministratore di Sostegno o del tutore.
Orari del servizio	Dal lunedì al venerdì in regime di tempo pieno e/o part time, secondo il progetto condiviso (PEI).
Costi del servizio	Il costo del servizio è ad onere dell'Ente Gestore e dell'ASLAL. È prevista una quota di compartecipazione a carico dell'ospite secondo il Regolamento Consortile.

Inserimento in strutture residenziali per persone in condizione di disabilità

Finalità del servizio	Offrire alle persone in condizione di disabilità, attraverso un progetto condiviso con l'Assistente Sociale e l'équipe multidisciplinare UMVD, uno spazio abitativo alternativo al contesto familiare e rispondente ai bisogni dello stesso in relazione alle diverse fasi del ciclo di vita.
Fonte normativa	Legge 328/2000, legge Regione Piemonte 1/2004, successive norme specifiche.
Destinatari	Persone in condizione di disabilità residenti sul territorio consortile.
Criteri di accesso	Riconoscimento dell'invalidità civile, valutazione multidisciplinare (UMVD) e definizione del progetto ad integrazione socio-sanitaria.
Modalità di erogazione	Servizi alberghieri e socio sanitari a ciclo residenziale. Le comunità residenziali possono essere collocate sul territorio consortile o fuori, a seconda della disponibilità e del progetto educativo.
Durata	Il progetto ha una durata connessa agli obiettivi previsti in fase di definizione dello stesso e la sua organizzazione è subordinata al progetto elaborato in sede di valutazione multidimensionale.
Procedura per accedere al servizio	Al servizio si accede tramite istanza di valutazione UMVD, effettuata dall'interessato, da un familiare, dall'Amministratore di Sostegno, e/o su segnalazione da altri enti, provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, da effettuarsi presso lo Sportello Unico Socio Sanitario.
Documentazione necessaria	Documentazione attestante la condizione di disabilità, esito di valutazione UMVD e progetto di servizio sociale, consenso dell'interessato e/o di colui che esercita le funzioni di Amministratore di Sostegno o del tutore.
Orari del servizio	24h/24h, 365 giorni all'anno.
Costi del servizio	Retta alberghiera a carico della persona. Retta sanitaria a carico dell'ASL dal momento in cui si entra in convenzione. Qualora la persona con disabilità non fosse in grado di coprire tutta la sua quota può presentare richiesta di integrazione retta al Cissaca producendo l'ISEE sociosanitario, da richiedersi direttamente all'INPS.

Progetti di vita indipendente

C.I.S.A.A.C.A. di Alessandria prot n 0007386 del 06-05-2025 partenza Cat 2

Finalità del servizio : Predisposizione di un progetto individualizzato, formulato dall'interessato, finalizzato all'assunzione di un assistente familiare che collabora con il beneficiario, al fine di consentire la realizzazione dell'autonomia lavorativa, la partecipazione a percorsi formativi ed attività di volontariato presso Associazioni, al fine di promuovere l'inclusione sociale.

Fonte normativa : L. 328/2000 e L. R. Piemonte 1/2004 e successive norme specifiche, Regolamento dei Servizi rivolti ad Anziani e Disabili.

Destinatari : Adulti in condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale e con riconoscimento delle condizioni di gravità ai sensi della legge n. 104/1992 e/o del diritto all'Indennità di Accompagnamento, residenti nel territorio consortile.

Criteri di accesso : ISEE inferiore a € 38.000, riconoscimento di invalidità civile e valutazione dell'Unità di valutazione multidimensionale.

Modalità di erogazione : All'attivazione del progetto sarà erogato un contributo economico finalizzato al concorso nel sostegno delle spese di assunzione dell'assistente familiare secondo le modalità indicate nel Regolamento dei Servizi rivolti ad Anziani e Disabili.

Durata : Il progetto ha una durata di 12 mesi con verifica dell'andamento del progetto e delle spese sostenute, sulla base di una relazione annuale che la persona beneficiaria e/o che la rappresenta è tenuta a produrre al Cissaca.

Procedura per accedere al servizio : I destinatari potranno rivolgersi, personalmente, tramite i propri familiari e conoscenti, o ancora, attraverso il proprio medico di famiglia o su segnalazione di altri enti, allo Sportello Unico Socio Sanitario di Alessandria e Valenza o in alternativa, sarà possibile presentare una istanza direttamente agli operatori dell'U. O. Disabili del Consorzio, i quali individueranno il percorso più opportuno attivando la commissione UMVD.

Documentazione necessaria : Documentazione attestante la condizione di disabilità, esito di valutazione UMVD e progetto di servizio sociale, consenso dell'interessato e/o di colui che esercita le funzioni di Amministratore di Sostegno o del tutore e ISEE dell'anno corrente.

Orari del servizio : Il contributo viene erogato direttamente alla persona in condizione di disabilità che organizzerà l'assistenza secondo le proprie esigenze.

Costi del servizio : Il servizio non prevede costi e viene erogato secondo quanto previsto nel Regolamento dei Servizi rivolti ad Anziani e Disabili.

Piscina Archimede

Finalità del servizio : La piscina è un presidio del territorio che eroga servizi per la rieducazione motoria funzionale attraverso l'acqua che, sospendendo il peso della persona, agevola la mobilità e l'aerobica di persone che hanno subito danni motori, a seguito della fase acuta.
 Fornisce inoltre attività di sostegno e potenziamento della mobilità per i cittadini che desiderano mantenere la forma fisica e prevenire i danni dell'immobilità e dell'invecchiamento. È attigua ad una palestra per la realizzazione di attività con le stesse finalità fuori dall'acqua.

Destinatari : Cittadini residenti o non residenti nel territorio consortile, di tutte le fasce di età, con o senza problemi motori.

Prestazioni erogate : Rieducazione motoria in acqua, acquaticità bimbi 0/8 anni, ginnastica in acqua, ginnastica posturale.

Documentazione necessaria : Documentazione medica attestante la fase acuta della malattia o del trauma. Tutta la documentazione necessaria alla valutazione dell'appropriatezza dell'attività.

Costi del servizio : Abbonamenti o ingressi da definirsi secondo il progetto di rieducazione o la durata del corso.

Contatti : Presso la struttura di Via Don Stornini, 17 Alessandria.
 Cell. 347 2680634 o 349 5458297.
 Per acquaticità bimbi: WhatsApp 379 1257015.
 Per altra attività adulti: WhatsApp 347 2680634.
terapiaemovimento@legalmail.it



Gestione tutele, curatele e amministrazioni di sostegno

- Finalità del servizio** : Dare attuazione al decreto emesso dal Giudice Tutelare che nomina il Cissaca (nella persona del Direttore pro tempore) quale amministratore di sostegno, tutore o curatore a seconda della situazione della persona beneficiaria.
- Fonte normativa** : Legge 328/2000, Legge Regionale 1/2004, Legge 6/2004, Codice Civile.
- Destinatari** : Persone interdette (giudiziali e legali), inabilite o soggette all'amministrazione di sostegno per i quali sia stato nominato il Cissaca. Cittadini residenti nel territorio consortile.
- Criteri di accesso** : Decreto del Giudice Tutelare, essere residenti nel territorio consortile.
- Modalità di erogazione** : Accompagnamento e sostegno alla persona beneficiaria della misura di protezione nella gestione delle attività quotidiane e del patrimonio. Consulenza ai cittadini su iter procedurali circa la presentazione del ricorso per la nomina dell'amministratore di sostegno e la gestione della misura.
- Durata** : Fino all'emissione del decreto di chiusura della misura di protezione.
- A chi rivolgersi** : All'ufficio Tutele presso la sede del Cissaca, tramite colloquio di segretariato sociale.
Al Giudice Tutelare presso il Tribunale Ordinario di Alessandria, all'Ufficio di Pubblica Tutela.

SERVIZI RIVOLTI A MINORI E FAMIGLIE

Servizio Educativa Territoriale Minori

Finalità del servizio	Offrire, attraverso un progetto condiviso con l'Assistente Sociale, un supporto educativo ai nuclei familiari caratterizzati da vulnerabilità relazionale, anche intergenerazionale, legata a momenti di criticità del ciclo di vita della famiglia.
Fonte normativa	Legge 328/2000 e legge Regione Piemonte 1/2004 e successive norme specifiche.
Destinatari	Minori e nuclei famigliari.
Criteri di accesso	Progetto di servizio sociale rivolto a nuclei familiari o singoli con minori a carico.
Modalità di erogazione	A domicilio, sul territorio o con qualsiasi altra modalità valutata nel progetto professionale condiviso con la famiglia.
Durata	Il progetto ha una durata di 6/12 mesi e la sua organizzazione dipende dal progetto elaborato con l'Assistente Sociale.
Procedura per accedere al servizio	Al servizio si accede tramite richiesta di sostegno al servizio sociale, segnalazione da altri enti, provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Documentazione necessaria	Progetto di servizio sociale, consenso di entrambi i genitori o di colui che ha l'affidamento esclusivo, o del tutore qualora non disposto dall'Autorità Giudiziaria.
Orari del servizio	Dal lunedì al venerdì sia al mattino che al pomeriggio secondo il progetto, in qualche caso anche al sabato e alla domenica per necessità evidenziate dal progetto famigliare.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito se previsto nel progetto famigliare.

Mediazione e consulenza familiare

Finalità del servizio	Sostenere le responsabilità genitoriali.
Fonte normativa	Legge 328/2000, L.R. 1/2004, L. 184/1983, L. 149/2001.
Destinatari	Genitori separati o in procinto di separarsi.
Criteri di accesso	Essere residenti in uno dei Comuni associati al Cissaca.
Modalità di erogazione	Sostegno ai genitori in procinto di separarsi o già separati o divorziati nella definizione di accordi in merito alla genitorialità attraverso colloqui calendarizzati presso gli uffici del Cissaca. Stesura accordi finali che riportano l'implementazione di decisioni negoziate dai genitori nell'interesse del/i minore/i. Consulenza su tematiche educative relative la separazione.
Durata	Il percorso prevede 10/12 incontri individuali e di coppia con cadenza quindicinale/mensile (durata 6/12 mesi).
Procedura per accedere al servizio	Accesso spontaneo e/o invio dall'Autorità Giudiziaria.
Documentazione necessaria	Consenso di entrambi i genitori o provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Orari del servizio	Dal lunedì al giovedì sia al mattino che al pomeriggio, il venerdì fino alle 14:00.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito per il cittadino.

Coordinazione genitoriale

Finalità del servizio	Aiutare i genitori separati a mettere in pratica le decisioni del Giudice o tra loro assunte inizialmente in maniera consensuale e offrire accompagnamento alla negoziazione su questioni quotidiane di gestione dei figli minori, laddove emergano.
Fonte normativa	Legge 328/2000, L.R. 1/2004, Legge bigenitorialità 54/2006.
Destinatari	Genitori separati, minori coinvolti nel processo separativo.
Criteri di accesso	Accesso spontaneo tramite segretariato sociale o su invio dell'Autorità Giudiziaria (presa d'atto della volontà della coppia o consiglio da parte del magistrato).
Modalità di erogazione	Colloqui di coppia con cadenza dapprima quindicinale, poi mensile ed infine bimestrale. Ogni incontro prevede la redazione di un verbale di sintesi. I colloqui sono condotti da un coordinatore genitoriale formato.
Durata	Minimo 6 mesi - massimo 12 mesi (chiusura del percorso di coordinazione genitoriale a fronte della riduzione del conflitto).
Procedura per accedere al servizio	Al servizio si accede tramite richiesta spontanea all'Ente o su invio del Tribunale Ordinario.
Documentazione necessaria	Verrà richiesto, se presente, il provvedimento/decreto di separazione e/o divorzio.
Orari del servizio	Dal lunedì al giovedì sia al mattino che al pomeriggio, venerdì fino alle 14:00 secondo il calendario di colloqui che verrà definito insieme al CO.GE (Coordinatore Genitoriale), tenendo conto della disponibilità oraria della coppia.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito se residenti nel territorio consortile.

Promozione della genitorialità positiva

Finalità del servizio	Aiutare le famiglie e in particolare i bambini che necessitano di supporto educativo per prevenire e contrastare condizioni di malessere.
Fonte normativa	Legge 328/2000, legge 184/1983 e successiva legge 149/2001; Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in condizioni di vulnerabilità del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.
Destinatari	Famiglie con minori.
Criteri di accesso	Accesso spontaneo e progetto con l'Assistente Sociale.
Modalità di erogazione	Interventi educativi, incontri con l'équipe socio educativa, inserimenti in attività sportive e culturali, partecipazione a laboratori e/o gruppi per genitori e per bambini. Gli interventi vengono erogati sulla base del progetto individualizzato.
Durata	Dai 6 ai 18 mesi.
Procedura per accedere al servizio	Al servizio si accede tramite richiesta spontanea al segretariato sociale dell'Ente.
Documentazione necessaria	Progetto dell'Assistente Sociale e consenso di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.
Orari del servizio	Dal lunedì al giovedì sia al mattino che al pomeriggio, venerdì fino alle 14:00 è possibile prendere appuntamento con il servizio attraverso il segretariato sociale.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito.

C.I.S.A.C.A. di Alessandria prot n 0007386 del 06-05-2025 partenza Cat 2

Finalità del servizio	Fornire uno spazio di incontro tra il bambino e il genitore non affidatario nelle situazioni di conflittualità tra i genitori, nei casi di allontanamento su disposizione dell'Autorità Giudiziaria o dopo interruzione del rapporto di lunga durata.
Fonte normativa	L. R. 1/2004. L. 184/1983. L. 149/2001.
Destinatari	Minori e nuclei famigliari residenti nel territorio consortile.
Criteri di accesso	Progetto di servizio sociale rivolto a nuclei familiari o singoli con minori a carico.
Modalità di erogazione	Accoglienza e protezione del minore per il momento dell'incontro e sostegno alle capacità genitoriali, in spazi adeguati o sul territorio o con qualsiasi altra modalità valutata nel progetto professionale condiviso con la famiglia.
Durata	Il progetto ha una durata massima di 24 mesi.
Procedura per accedere al servizio	Al servizio si accede tramite richiesta al servizio sociale o provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Documentazione necessaria	Consenso di entrambi i genitori e/o provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Orari del servizio	Dal lunedì al venerdì sia al mattino che al pomeriggio secondo il progetto, in qualche caso anche al sabato per necessità evidenziate dal progetto familiare.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito. In alcune condizioni è prevista la compartecipazione al costo del servizio secondo Regolamento Consortile.

Mediazione intergenerazionale

Finalità del servizio	Sostenere le relazioni e la comunicazione efficace tra genitori e figli.
Fonte normativa	L.R. 1/2004. L. 184/1983, L. 149/2001.
Destinatari	Famiglie con figli preadolescenti e adolescenti.
Criteri di accesso	Essere residenti in uno dei Comuni associati al Cissaca.
Modalità di erogazione	Ascolto, informazione, consulenza.
Durata	Il percorso prevede 3/10 incontri con cadenza quindicinale.
Procedura per accedere al servizio	Accesso spontaneo.
Documentazione necessaria	Progetto dell'Assistente Sociale.
Orari del servizio	Dal lunedì al giovedì sia al mattino che al pomeriggio, venerdì fino alle 14:00.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito per il cittadino.

Punto DI - Centro per la famiglia

Finalità del servizio	Promuovere l'istituto delle famiglie e il benessere dei nuclei familiari e sostenere le capacità genitoriali.
Fonte normativa	L. 328/2000, L.R. Piemonte 1/2004. L. 184/1983. L. 149/2001. D.G.R.89-3827 del 2016.
Destinatari	Famiglie residenti nel territorio consortile.
Criteri di accesso	Essere residenti in uno dei Comuni associati al Cissaca.
Modalità di erogazione	Ascolto, informazione, consulenza e gruppi di apprendimento per i genitori. Accoglienza e attività laboratoriale e aggregativa per i minori. Gruppi di parole e scambio per minori. Gli interventi vengono erogati presso il Punto DI, a domicilio, sul territorio o con qualsiasi altra modalità valutata con la famiglia.
Durata	Secondo il progetto socio educativo.
Procedura per accedere al servizio	Accesso spontaneo.
Documentazione necessaria	Consenso di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.
Sede del servizio	Via Parini n. 21 - Alessandria (vedi pag. 5).
Orari del servizio	Secondo la stagione e la programmazione, in linea generale in orario di ufficio.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito per il cittadino.



Affidamento familiare residenziale e diurno

Finalità del servizio	Offrire un ambiente familiare ed educativo adeguato al minore quando la famiglia naturale vive un periodo di difficoltà.
Fonte normativa	Legge Regione Piemonte 1/2004, L. 184/1983, L. 149/2001.
Destinatari	Minori in condizione di disagio o pregiudizio.
Criteri di accesso	Progetto di servizio sociale rivolto a nuclei familiari o singoli con minori a carico residenti in uno dei comuni del Cissaca.
Modalità di erogazione	Accoglienza in ambiente familiare alternativo, sia in convivenza che in supporto per la gestione del quotidiano. L'affidamento familiare può essere di tipo residenziale o diurno a domicilio, sul territorio o con qualsiasi altra modalità valutata nel progetto professionale condiviso con la famiglia.
Durata	Il progetto di affidamento residenziale ha solitamente una durata di 24 mesi rinnovabili. L'affido diurno ha una durata variabile che viene concordata con la famiglia.
Procedura per accedere al servizio	Al servizio si accede tramite richiesta al servizio sociale, segnalazione da altri enti, provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Documentazione necessaria	Consenso di entrambi i genitori o di colui che ha l'affidamento esclusivo, o del tutore qualora non disposto dall'Autorità Giudiziaria.
Orari del servizio	Se residenziale dal lunedì alla domenica, se diurno a seconda del progetto individualizzato.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito per il cittadino.

Adozione nazionale e internazionale

Finalità del servizio	Garantire a tutti i bambini il diritto ad avere una famiglia.
Fonte normativa	Legge Regione Piemonte 1/2004, L. 184/1983, L. 149/2001.
Destinatari	Coppie residenti nel territorio consortile che desiderano adottare un minore.
Criteri di accesso	Essere residenti nel territorio consortile, essere coniugati da almeno 3 anni (o poter documentare una convivenza precedente al matrimonio di almeno 3 anni).
Modalità di erogazione	Informazioni sull'istituto giuridico dell'adozione e sulle modalità di presentazione della domanda. Accertamento, su mandato del Tribunale per i minorenni, ed in collaborazione con lo psicologo dell'ASL, dell'idoneità della coppia ad adottare. Accompagnamento nella fase dell'eventuale abbinamento, dell'affidamento pre adottivo e del post adozione.
Durata	A seconda del progetto adottivo.
Procedura per accedere al servizio	Al servizio si accede tramite richiesta di appuntamento con Assistente sociale dell'equipe adozioni e successiva presentazione della disponibilità all'adozione al Tribunale per i minorenni.
Documentazione necessaria	Dichiarazione di disponibilità all'adozione presentata presso il Tribunale per i minorenni.
Orari del servizio	Dal lunedì al giovedì sia al mattino che al pomeriggio, venerdì fino alle 14:00.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito. Sono previsti per l'adozione internazionale i costi degli Enti autorizzati.

Inserimento in comunità

Finalità del servizio	Assicurare il corretto sviluppo psico-fisico dei bambini che necessitano di essere temporaneamente allontanati dalla famiglia.
Fonte normativa	Legge Regione Piemonte 1/2004, L. 184/1983, L. 149/2001.
Destinatari	Minori soggetti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o minori in situazione di emergenza sociale e familiare.
Criteri di accesso	Progetto di servizio sociale rivolto a nuclei familiari o singoli con minori a carico.
Modalità di erogazione	Ospitalità, protezione adeguata in sostituzione della famiglia naturale e delle funzioni genitoriali in adeguate strutture comunitarie aventi i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento.
Durata	Il progetto ha una durata variabile a seconda del progetto individualizzato.
Procedura per accedere al servizio	Non è prevista la domanda individuale ma il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, fatte salve situazioni specifiche in cui si attiva in accordo con i familiari.
Documentazione necessaria	Progetto di servizio sociale, provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Orari del servizio	Dal lunedì alla domenica in regime residenziale.
Costi del servizio	Il servizio è gratuito per il cittadino.



C.I.S.S.A.C.A.
Consorzio Servizi Sociali

C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria prot n 0007386 del 06-05-2025 partenza Cat 2

CISSACA

Consorzio Intercomunale Servizi Socio
Assistenziali Comuni dell'Alessandrino

Via Galimberti, 2/a - 15121 Alessandria
Tel. 0131 229711 - Fax 0131 226766
cissaca@pec.it - www.cissaca.it

